

Inviato: sabato 29 dicembre 2012

**SOS SUBITO
OCCORRE
SICUREZZA**

50125 FIRENZE via San Niccolò 21
tel 328 8169174 fax 055 2346925
www.perlasicurezzastradale.org
info@perlasicurezzastradale.org

Affinché la festa non si trasformi in tragedia, ecco
in calce cosa chiedere al vostro Sindaco e cosa deve controllare il relativo Prefetto

A tutti il diritto-dovere e la responsabilità morale di intervenire fattivamente
affinché il Sindaco di ogni Comune risponda e il Prefetto di ogni Provincia intervenga.

Cordiali saluti e Felice 2013

A leggervi, Pier Luigi Ciolli

Manifestazioni con Piano di Sicurezza

Il Piano Comunale di Protezione Civile deve prevedere anche cosa adottare in caso di manifestazioni, quindi: **MANIFESTAZIONI in SICUREZZA**. Ecco il riscontro che inviamo a chi ci propone di pubblicizzare una manifestazione, sperando nella partecipazione delle famiglie in autocaravan.

Spett.

Grazie per il messaggio.

Veramente interessante la vostra iniziativa, pertanto, ecco come poter essere oggetto di gratuita pubblicazione.

Con l'occasione ricordiamo che ogni manifestazione può trasformarsi in un caotico e pericoloso assembramento ad alto rischio che può trasformarsi in una immane tragedia in assenza di un Piano di Sicurezza e Protezione Civile.

Per quanto sopra è oggetto di nostro interesse per la pubblicazione del Piano di Sicurezza e Protezione Civile che avete adottato per la vostra manifestazione.

Qualora gli organizzatori non l'avessero previsto detto Piano, ecco il nostro primo piccolo contributo.

PREMESSA

L'Amministrazione Pubblica non è tenuta a garantire e sostenere i costi delle esigenze di chi organizza spettacoli in luoghi non idonei a ricevere migliaia di spettatori e che non sono serviti organicamente dal trasporto pubblico. Chi organizza deve garantire che lo spettacolo non attiverà problemi alla città che lo ospita e non può obbligare poi, in situazione di emergenza, il Prefetto ad attivare normative limitative per i cittadini che ospitano lo spettacolo.

Nell'esercizio delle sue ampie potestà pubbliche, nel valutare gli interessi pubblici e privati in gioco, il Sindaco può comprimere degli interessi dei cittadini ma deve fornire un'ampia e dettagliata motivazione delle ragioni della propria scelta, garantendo in tal modo all'azione amministrativa la dovuta trasparenza.

Le ordinanze prive d'attività istruttoria o sommaria o non esauriente oppure generica nei riferimenti di legge, sono da ritenersi sottoscritte in evidente eccesso di potere.

Il sindaco e/o l'amministrazione comunale e/o i dirigenti sono posti dall'ordinamento in posizione di garanzia rispetto agli eventi da questi programmati, sia perché titolari del potere di controllo e vigilanza sul rispetto degli obblighi da parte dei privati, sia perché titolari del potere di rilasciare i provvedimenti di abilitazione allo svolgimento di attività potenzialmente rischiose in quanto non possibili da controllare.

Qualora non vi siano i presupposti per lo svolgimento in sicurezza delle manifestazioni, in caso dell'omesso impedimento dell'evento (ex art. 40 comma 2 c.p.), è possibile ritenere ipotizzabili e da sottoporre alla magistratura, a carico del sindaco e/o dell'amministrazione comunale e/o dei dirigenti, le seguenti figure di reato, perseguibili d'ufficio:

- Omicidio preterintenzionale (ex. art. 584 c.p.)
- Omicidio colposo (ex. art. 589 c.p.)
- Lesioni personali (ex. art. 582 c.p.)
- Lesioni personali colpose (ex. art. 590 c.p.)
- Morte o lesioni come conseguenza di altro delitto (ex. art. 589 c.p.)
- Danneggiamento (ex. art. 635 comma 2 c.p.)
- Deturpamento e imbrattamento di cose altrui (ex. art. 639 comma 2 c.p.)
- Usurpazione (ex. artt. 631, 639 bis c.p.)
- Invasione di terreni o edifici (ex. artt. 633, 639 bis c.p.)
- Turbativa violenta del possesso di cose immobili (ex. art. 634 c.p.)
- Danneggiamento al patrimonio archeologico, storico o artistico nazionale (ex. art. 733 c.p.)
- Distruzione o deturpamento di bellezze naturali (ex. artt. 734 c.p.)
- Incendio (ex artt. 423 e 449 c.p.)

- Danneggiamento seguito da incendio (ex artt. 424 e 449 c.p.)
- Attentati alla sicurezza dei trasporti (ex art. 432 c.p.)
- Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro (art. 437 c.p.)
- Omissione colposa di cautele o difese contro disastri o infortuni sul lavoro (art. 451 c.p.)
- Atti osceni (ex art. 527 c.p.)

Ricordando che i cittadini sono i legittimi detentori dello spazio e/o bene pubblico dato in concessione ad un privato, tanto più tale diritto si manifesta se la concessione produce limitazioni agli stessi cittadini, allorchando un Pubblico Amministratore concede l'uso privato di uno spazio e/o di bene pubblico, nell'atto in cui dispone la concessione, deve prevedere la pubblicizzazione dell'evento nel sito internet del Comune in modo che il cittadino possa facilmente accedere alla visione del relativo provvedimento e delle relative normative. In parole povere, al cittadino deve essere consentito un facile ed economico accesso ai provvedimenti autorizzativi in modo da poter esercitare la difesa dei propri diritti soggettivi ed interessi legittimi. In estrema sintesi, al Pubblico Amministratore detto compito gli deriva da una combinazione di due principi:

IL PRIMO PRINCIPIO È LA TRASPARENZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA: una immediata e facile controllabilità di tutti i momenti e di tutti i passaggi in cui si esplica l'operato della Pubblica Amministrazione onde garantirne e favorirne lo svolgimento imparziale. La trasparenza dell'azione amministrativa può essere resa effettiva con:

- la pubblicità del provvedimento e la pubblicazione degli atti terminali del procedimento stesso;
- l'onere di informazione, e cioè l'onere di fornire dati, notizie, chiarimenti a chiunque ne sia interessato;
- il diritto di ogni interessato ad ottenere copia degli atti amministrativi;
- il diritto di visione degli atti e dei documenti relativi al procedimento.

IL SECONDO PRINCIPIO È LA BUONA AMMINISTRAZIONE: Comportamento sancito direttamente all'articolo 97 della Costituzione della Repubblica Italiana il quale indica l'obbligo per i funzionari amministrativi, e in genere di tutti gli agenti dell'amministrazione, di svolgere la propria attività secondo le modalità più idonee ed opportune al fine della efficacia, efficienza, speditezza ed economicità dell'azione amministrativa, con il minor sacrificio degli interessi particolari dei singoli.

COSA PREVEDERE E METTERE IN CAMPO

PIANO di SICUREZZA e PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI
ANNO
MANIFESTAZIONE

Un Piano di Sicurezza e Protezione Civile che contenga i seguenti dati:

1. quanti agenti di Polizia Municipale saranno in servizio, dove saranno in servizio, in quali fasce orarie.
2. quanti saranno i carri attrezzi in servizio per la rimozione di autoveicoli e motocicli che sappiamo benissimo parcheggeranno sopra marciapiedi e davanti ai portoni di casa dei residenti;
3. quanti agenti di Polizia Municipale controlleranno chi somministra bevande ed alimenti, le autorizzazioni alle pedane esterne dei locali e la conformità delle stesse alle autorizzazioni ricevute e alle normative sulla sicurezza, i locali esterni e l'abilitazione del personale alla somministrazione di alimenti e bevande nonché alla correttezza e completezza degli scontrini di cassa;
4. quante ambulanze sosterranno e quali percorsi protetti avranno;
5. quale è il documento di *valutazione impatto traffico* (V.I.T.) dove si indica dove andranno a parcheggiare i veicoli e rimorchi dei fruitori nonché verificare se le sedi stradali sono in grado di sostenere e far scorrere in modo fluido il traffico dei normali fruitori, dei fruitori richiamati dall'evento, dai veicoli predisposti alla sicurezza ed ordine pubblico;
6. quale è il Contratto di Servizio inerente gli orari e la tipologia di pulizia che i soggetti metteranno in atto per ripristinare detta area dall'impatto dei fruitori, restituendolo alla normale fruizione dei cittadini;

7. quale è il Contratto di servizio indicante anche quanti veicoli saranno messi in campo per asportare i rifiuti solidi e liquidi, aumentando l'inquinamento acustico ed atmosferico nella città;
8. quale è il Contratto di Servizio con una Società privata di Vigilanza e Sicurezza per controllare e fare opera di prevenzione affinché i partecipanti non attivino comportamenti a danno di cose o persone;
9. quale è il Contratto di Servizio con il trasporto pubblico e/o altro soggetto privato affinché siano messi in campo sistemi di trasporto straordinari per far affluire e defluire i partecipanti;
10. quale è il il Contratto di Servizio con le Pubbliche Assistenze e/o altro soggetto privato affinché siano messi in campo sistemi di trasporto per far fronte a problemi sanitari che possono necessitare ai partecipanti;
11. quale è il Contratto di Subappalto a soggetti terzi del suolo pubblico assegnato affinché siano chiare le responsabilità e compiti dei subappaltanti;
12. quale è il Contratto di Servizio con i Vigili del Fuoco e/o altro soggetto privato affinché siano messi in campo sistemi antincendio idonei a garantire la sicurezza dei partecipanti e dei beni pubblici;
13. quale è il il Piano di Servizio della Polizia Municipale per controllare detto evento ed i relativi costi qualora il servizio messo in campo non sia quello normalmente previsto. Un Piano di Servizio indispensabile per l'ordinato svolgimento della vita sociale. Un Piano per garantire l'Ordine Pubblico e sia assicurato a tutti il pacifico esercizio dei diritti di libertà nel rispetto del diritto di tutti all'ordinato vivere civile che è indubbiamente meta di uno stato libero e democratico. Ordine Pubblico che è anche quello di Sicurezza Pubblica che si realizza allorché sono salvaguardate la incolumità e la integrità fisica, morale e patrimoniale dei cittadini. Ordine Pubblico inteso come bene, e quindi, come oggetto di tutela, può essere utilizzato legittimamente soltanto nella sua accezione materiale. Come tale, e cioè in termini di pubblica tranquillità, è del resto assunto ad oggetto di tutela in diverse fattispecie del codice penale, e può essere inteso come limite a quelle manifestazioni esteriori delle libertà che più direttamente aggrediscono la convivenza pacifica;
14. quale è il Piano di Servizio dell'Ambiente per controllare e certificare il giorno successivo che l'evento non ha comportato danni per i beni pubblici e, qualora vi siano, di attivare immediatamente l'acquisizione del Fondo di Garanzia che il Comune ha previsto a carico degli organizzatori;
15. quale è il Piano di Servizio dell'Ambiente per controllare per la durata della manifestazione e/o spettacolo i livelli di inquinamento acustico, atmosferico e luminoso attivati dall'evento e se gli stessi rientrano nei parametri previsti per legge. Piano di Servizio indicante anche gli eventuali atti in deroga concessi per superare i livelli di inquinamento acustico, atmosferico e luminoso previsti per legge;
16. quale è il rendiconto delle spese che il Comune deve sostenere per autorizzare e supportare l'evento, manifestazione e/o spettacolo;
17. quale è il rendiconto delle entrate che il Comune percepisce per la concessione di detto suolo pubblico ed a quanto ammonta il Fondo di Garanzia, in tutela di beni pubblici, chiesto agli organizzatori;
18. quale è il rendiconto di come il Comune poi spende detti incassi che provengono dalle limitazioni imposte ai cittadini.
19. Esiste una elisuperficie per l'elisoccorso o il servizio antincendio?
20. Il comune è dotato di Piano Comunale di Emergenza con metodo Augustus? Quali sono i soggetti in reperibilità H24?
21. Quali postazioni CB e dove sono ubicate, con quale compito?
22. Quali postazioni radiomobile e dove sono ubicate, con quale compito?
23. Quali i punti di coordinamento e gestione della manifestazione, dove sono ubicati?
24. Quale la *Scheda di rilevazione a consuntivo della manifestazione comprensiva di relazione analitica spese a consuntivo, rilevazione e analisi degli interventi effettuati da ogni singolo operatore, elenco dei problemi e delle criticità non preventivate, le soluzioni da adottare per la prossima manifestazione, gli oneri non preventivati, i reclami dei fruitori e dei cittadini, altre osservazioni?*

Pier Luigi Ciolli

